

C

ca, casa

cadra, cadola (di solito usata per portare le fascine) aveva i due legni sporgenti diritti e lunghi *cadra di boritt* (*cadola* usata per portare solitamente piccoli tronchi, cioè *i boritt*); aveva i due legni sporgenti molto corti e di forma concava

cadriga, sedia; *cadrigatt*, chi costruisce le sedie

cainaa, urlare di dolore

cagnaa, morsicare, mordere

calaa, diminuire

calderöö o *caldiröö*, paiuolo

calzee, scarpa o scarpe

cameréll, piccolo locale, stanzetta, localino adibito a ripostiglio

camisa, camicia

campasant, cimitero; v. *sumitöri*

canevèla, caviglia

cano, canape; v. "La coltivazione della canapa" in "Losone di una volta"

can o *cagn*, cane; pl. *chègn*

cànoa, cantina

cantonell, armadio d'angolo

canvétt, piccolo locale di una cascina o di una stalla usato per conservare i cibi al fresco

capòtt, mantello

caradoo o *caredo*, carrettiere

car Signór, fa car Signor, metti le mani in orazione: espressione che si diceva soltanto ai bambini

careta, carriola, *vess in careta*, non stare tanto bene

carimaa, calamaio

carísg, collare o collari di legno (per le pecore o le capre)

carisna, fuliggine

casciò, prigionia

castegn in farú, castagne fresche cotte nell'acqua

castegn in padèla, caldarroste; v. *brasch*

cáura, capra; *cáuri*, capre; *caurìgn*, capretto; *cauritt*, capretti
cavagn, cesto
cazòtt, schiaffo
cazuu, mestolo
cèr, chiaro; *l'è cèr*, è giorno; *pia el cèr*, accendi la luce
cèss, locale WC, gabinetto
chilò, qui
cicio, grasso
cifolaa, fischiare
cifón, comodino
ciocátt, ubriaco
ciochétt, campano (campanello appeso al collo degli animali) *ciochitt*, pl.
ciöcc, sporco; *ciöcia* o *ciócia*, sporca
ción, maiale
ciönc, sporco; *ciöncia* o *cióncia*, sporca
cöcc, cotto; *cöcia*, cotta
comenzaa, cominciare, iniziare
còmed, WC gabinetto di campagna
comò, cassettone, di solito era nella camera da letto
componii, mettere in ordine o riordinare
compezaa, risparmiare; *a sem più bon a compezaa naott*, non siamo più capaci a risparmiare niente
consciaa, aggiustare; *conscioo*, aggiustato; *consciada*, aggiustata
copp, cucchiaio di legno che serviva per togliere la panna al latte
coràm, cuoio
cornee, corniolo
coróbia, pasto per i maiali o altre bestie
cortáuro, cortile; *cortáuri*, cortili (all'interno di case molto vicine l'una all'altra)
cortéll, coltello; *cortèi*, coltelli
cotoraa, mormorare; *i è sempro dré a cotoraa*; mormorano sempre
crapa, testa
crésp, acciottolato
crodèll, castagne trovate sotto l'albero, fuori dai ricci
crueta, culla; *cruetaa*, cullare
crùsc, accovacciato; usato nella locuzione in *crùsc*
cuaza o *coaza*, coda, treccia dei capelli
cuerciaa, coprire, *cuercioo*, coperto
cuerc, coperchio
cuèrt, tetto
cuèrta, coperta; *cuèrt*, coperte
cugiaaa o *cügiaaa*, cucchiaio; *cügiarada*, cucchiata
crepaa, morire, detto per le bestie